



# FUORI MENÙ

(Fuera de carta)

regia di Nacho García Velilla

con Javier Cámara, Lola Dueñas,  
Fernando Tejero e Benjamín Vicuña

Distribuzione italiana:



*Uscita: 24 aprile 2009*

Ufficio Stampa **StudioPUNTOeVIRGOLA**

Sito del film: [www.movieplayer.it/fuorimenu](http://www.movieplayer.it/fuorimenu)

# CAST ARTISTICO

Maxi	Javier Cámara
Alex	Lola Dueñas
Ramiro	Fernando Tejero
Horacio	Benjamín Vicuña
Celia	Chus Lampreave
Jaime	Luis Varela
Marta	Cristina Marcos
Paula	Alexandra Jiménez
Edu	Junio Valverde

# CAST TECNICO

Regista	Nacho García Velilla
Sceneggiatori	Nacho García Velilla David Sánchez Olivas Oriol Capel Mir Antonio Sánchez
Musica	Juanjo Javierre
Canzone Originale	Amaral
Fotografia	David Omedes
Montaggio	Ángel Hernández Zoido
Scenografia	Javier Fernández
Suono	Sergio Burman
Produttori	Daniel Écija Tedy Villalba Nacho García Velilla
Coproduttori Esecutivi	Antonio Sánchez Olivas Oriol Capel Mir David Sánchez Olivas Javier Méndez
Produttore Esecutivo	Javier Méndez
Produttrice Associata	Eva Garrido
Produttrice Associata Ensueño	Silvia García Calvo
Direttore di Produzione	Pepe Ripoll
Distribuzione Italiana	Bolero Film
Ufficio Stampa	Studio PUNTOeVIRGOLA <a href="http://www.studiopuntoevirgola.com">www.studiopuntoevirgola.com</a> <a href="mailto:info@studiopuntoevirgola.com">info@studiopuntoevirgola.com</a> Tel. 06.39388909
Durata	111'

Dalla BOLERO FILM che ha distribuito in Italia L'OSPITE INATTESO e LASCIAMI ENTRARE, un nuovo film imperdibile. In sala dal 24 aprile.

Premio Miglior Attore a Javier Cámara e Premio del pubblico come Miglior Film al Festival de Málaga 2008.

Il film è uscito in Spagna ed è già un caso.

## SINOSI

Madrid, quartiere gay di La Chueca.

Per Maxi, chef e orgoglioso proprietario di un ristorante di alta cucina, le cose non potrebbero andare meglio: si dice che il suo locale riceverà una prestigiosa stella Michelin. Per ottenere questo riconoscimento Maxi può contare su Alex, la sua *maitre* e migliore amica, e su una squadra di collaboratori che, nonostante a volte si comportino in modo infantile, sono la sua famiglia.

Tuttavia, l'ambizione professionale di Maxi viene ostacolata dall'arrivo di Edu e Alba, i suoi due figli, dei quali dovrà farsi carico a causa della prematura morte della madre. Nei piani di Maxi non rientrava la convivenza con quei due ragazzi, frutto di un matrimonio di facciata, abbandonati anni prima per poter vivere liberamente la sua omosessualità. A scambussolare ulteriormente i suoi progetti arriverà anche un nuovo vicino di casa, Horacio Peretti, un ex calciatore argentino molto attraente, che metterà sottosopra le esistenze di Maxi, Alex, Edu e Alba.

L'amore, la famiglia, la gelosia, la paternità... sono ingredienti con i quali Maxi dovrà imparare a cucinare la sua nuova vita.

## IL PROGETTO – NOTE DI REGIA

«La vertiginosa velocità con cui è cambiata la società spagnola negli ultimi trent'anni ha dato vita ad un paese pieno di contrasti. La legislazione spagnola è passata dal considerare gli omosessuali come dei delinquenti al farsi pioniera del riconoscimento dei loro diritti. Nella stessa settimana in cui migliaia di persone manifestavano contro la Legge sui matrimoni omosessuali, altrettante celebravano la Giornata dell'Orgoglio Gay. Questo ricco e peculiare collage sociale è il contesto ideale per recuperare una commedia di costume sullo stile di quella degli anni '50 e '60. Un commedia piena di personaggi un po' estraniati dalla realtà, alla costante ricerca della felicità.

Uno di questi è Maxi, protagonista di **Fuori Menù**, un uomo che è cambiato tanto quanto la società spagnola. Nell'arco di vent'anni è passato da un'esistenza intrappolata in un matrimonio di facciata nel suo paese natale ad una nuova vita in cui dichiara senza tabù la sua omosessualità e dirige uno dei ristoranti più alla moda del quartiere gay di Madrid. A volte, però, cambiamenti tanto drastici comportano conseguenze imprevedibili.

Questi sono gli elementi su cui si basa **Fuori Menù**, una commedia di costume, che non è la classica commedia romantica. Nel film, infatti, manca la "ragazza dei sogni": o meglio, c'è, ma è un ragazzo. E non ci sono due donne che litigano per lui, ma Alex e Maxi, il nostro protagonista. Questo groviglio di ruoli sessuali è il seme da cui nasce l'idea di questo progetto.

**Fuori Menù** non tocca soltanto i conflitti di coppia, ma è anche un film sulla paternità, un conflitto universale. Tutti hanno avuto un padre e tutti sono stati figli, ma ciò non significa che le relazioni tra padri e figli siano facili. E la situazione si complica ancora di più quando la persona che assume il ruolo paterno deve crescere due figli a lui quasi estranei. Perché quando hai 15 anni (l'età di Edu, il figlio maggiore di Maxi) e tuo padre ti ha abbandonato per poter vivere liberamente la sua omosessualità, allora lui non è solo un gay, ma una "checca isterica".

Dall'altro lato, il fatto che la cucina creativa spagnola sia al giorno d'oggi una punta di diamante a livello internazionale, ci fece venire l'idea che il nostro protagonista dovesse essere un cuoco. E di qui è nata l'idea di *Xantarella* (poi *Fuera de carta*), che è il nome del ristorante di Maxi, e che in spagnolo è anche il nome di una seta. Ma la cosa più importante è che *Xantarella* è l'unico punto fermo a cui possono aggrapparsi i cinque personaggi quando, intorno a loro, tutto ciò che danno per scontato si sgretola».

Nacho García Velilla

## IL REGISTA

È molto noto in Spagna per essere l'autore della fortunata serie *Médico de familia* (da cui è tratto l'italiano *Un medico in famiglia*), dove ha avuto modo di dimostrare le sue doti per la commedia.

Ha iniziato la sua carriera nell'ambito del giornalismo e dell'audiovisivo. Portati a termine gli studi di cinema e televisione presso l'Università di Coventry (Inghilterra), ha lavorato come redattore prima al giornale *El heraldo de Aragón* e poi ad Antena 3 Aragón.

È autore e regista di vari programmi televisivi musicali.

Sempre per la televisione dirige il documentario *Visiones artísticas para el fin de Milenio*.

Lavora per altre serie televisive spagnole, non solo come sceneggiatore, ma anche come regista e produttore esecutivo.

Dopo una lunga esperienza nel mondo della fiction esordisce al cinema con *Fuera de Carta*, la sua opera prima, a cui sta lavorando da molti anni e per il quale è anche produttore.

## GLI ATTORI

### JAVIER CAMARA

A JAVIER CÁMARA è bastato il celebre e travolgente *Parla con lei* per arrivare alla celebrità. Trasferitosi molto giovane dal suo paesino a Madrid, si laurea in arte drammatica presso l'Universidad Laboral de Lardero e presso la Real Escuela Superior de Arte Dramático.

Particolarmente attivo in televisione, esordisce sul grande schermo nel film di *Rosa rosae* (1990) con María Barranco. Continua a lavorare spesso con Colomo e, nel frattempo, recita con attori come: Penélope Cruz, Jordí Molla e Joaquim de Almeida.

Continua la sua carriera televisiva affermandosi come attore comico. Recita perfino accanto alla nostra Valeria Marini in un episodio di *Pepe Carvalho* (1999), poi diventa Paco nei 49 episodi del serial di successo *7 vidas* (1999-2006).

Dopo essere apparso in *Lucia y el sexo* (2001), viene notato da Pedro Almodóvar che lo chiama per un ruolo rifiutato da Roberto Benigni: quello dell'infermiere Benigno (non a caso) in *Parla con lei* (2002) e poi per il ruolo del divertente travestito in *La mala educación* (2004). In Spagna è una star.

È accanto a Tim Robbins e Julie Christie in *La vita segreta delle parole* (2005) e partecipa alla pellicola corale *Paris, je t'aime* (2006), entrambi di Isabel Coixet, nonché al film *Alatriste - Il destino di un guerriero* di Agustín Díaz Yanes (2006).

## LOLA DUEÑAS

È un'attrice molto conosciuta ed apprezzata in Spagna. Tra i suoi film ricordiamo: *Parla con lei* e *Volver* (2006) di Pedro Almodóvar (2002) e *Mare Dentro* di Alejandro Amenabar (2004)

## FERNANDO TEJERO

Attore molto popolare in Spagna per la sua partecipazione alla celebre serie televisiva *Aquí no hay quien viva*, ha lavorato a molti film, tra cui ricordiamo *Crimen Ferpecto* di Alex de la Iglesia (2004).